

(I lavori proseguono alle ore 14.17 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1564 presentata da Disabato, inerente a "Disagi viabilità e trasporto pubblico nelle Valli di Lanzo"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1564. La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione. Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente, e grazie, Assessore, per l'attenzione.

Voglio trattare il problema dei disagi di viabilità e trasporto pubblico nelle Valli di Lanzo, un problema noto (immagino che anche il Presidente ne sia a conoscenza), perché è chiusa da diverso tempo la galleria Monte Basso sulla SP1, conosciuta anche come la direttissima della Mandria, che collega quella porzione di territorio al Torinese. Ciò comporta importanti code sia sulle strade afferenti a Germagnano sia nell'abitato del paese, che si riempie di un serpentone di auto e moto, soprattutto nel fine settimana, quando le Valli di Lanzo sono ricche di turisti.

Nel frattempo, resta chiusa la ferrovia Torino-Ceres, in attesa del collegamento al passante ferroviario, quindi al sistema ferroviario metropolitano e regionale. Tutto questo comporta gravi disagi per chi abita in quelle zone e per i turisti che frequentano l'area nel fine settimana.

In più, da metà luglio, la Città metropolitana di Torino e il Comune di Lanzo Torinese hanno completato, nei tempi previsti e con una procedura d'urgenza, una rotatoria provvisoria che sostituisce il semaforo all'incrocio tra le Provinciali 1 e 2, ma nel fine settimana, soprattutto in occasione di grandi eventi di notevole portata come le fiere o le sagre di questo periodo, il traffico è di nuovo aumentato, perché ovviamente la rotatoria non è in grado di smaltire il traffico da e per le Valli di Viù, la Val d'Ala e la Val Grande, con percorrenze lunghe fino a tarda sera.

Inoltre, come dicevo prima, la situazione è peggiorata per i contemporanei lavori della ferrovia Torino-Ceres, in particolar modo con l'inizio dell'anno scolastico con l'afflusso di studenti. Vista l'assenza di treni, è stato attivato il servizio sostitutivo con autobus, con disagi per utenti e pendolari, data l'assenza di mezzi adeguati e capienti in grado di garantire il servizio ai numerosi studenti che utilizzano i mezzi pubblici. Diciamo che in questo periodo, per chi vive nelle Valli di Lanzo, i disagi sulla mobilità sono davvero tantissimi e rischiano di protrarsi per diverso tempo.

Chiaramente, in Consiglio regionale abbiamo sollevato diverse volte il problema della riapertura della Torino-Ceres che, ovviamente, ha subito ritardi e su cui le tempistiche sono effettivamente ancora incerte. Adesso, si è aggiunto anche questo annoso problema della chiusura della galleria.

A questo punto, vorremmo interrogare l'Assessore per sapere come la Regione intenda

affiancare la Città metropolitana di Torino per accelerare i tempi di ripristino della galleria di Monte Basso lungo la SP1 e per sapere con certezza la data di riapertura della ferrovia Torino-Ceres, dal momento che nel corso della riunione con i Sindaci e gli amministratori del territorio, tenutasi la scorsa settimana, si è parlato di inizio 2024, senza tuttavia fare riferimento al tratto montano compreso tra Germagnano e Ceres.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Sarah Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Ho qui la nota dell'Assessore Gabusi, che, purtroppo, non ha potuto essere presente per la risposta diretta, ragion per cui dovrà accontentarsi del sottoscritto.

Leggo quello che l'Assessore ai trasporti riferisce.

La galleria del Monte Basso lungo la SP1 è stata chiusa al traffico a partire dall'inizio di luglio scorso per motivi di sicurezza, a seguito del distacco di frammenti della calotta del rivestimento.

Il traffico da e per le Valli di Lanzo è deviato sulla strada provinciale 2 di Germagnano, nel centro abitato di Germagnano. L'ente proprietario è la Città metropolitana di Torino, che è il soggetto competente per il finanziamento, la programmazione e l'esecuzione dei lavori di manutenzione stradale, sulle strade di proprietà come questa.

La Città metropolitana sta certamente facendo il possibile per velocizzare i lavori ed è evidente che la Regione non possa fare altro che rimanere disponibile e seguire, come sta facendo, lo sviluppo dei lavori sulla Torino-Ceres.

Proprio in riferimento alla Torino-Ceres, la Regione, insieme a Rete Ferroviaria Italiana, che prenderà in carico la linea ferroviaria, e ai Comuni interessati dalla zona, sta mettendo in campo tutte le iniziative e le procedure affinché la linea torni nuovamente operativa nella sua totalità. Il programma prevede, a gennaio 2024, la riapertura della tratta Torino-Ciriè-Germagnano, mentre la tratta Germagnano-Ceres verrà attivata in seguito alla messa a norma dei passaggi a livello, non compatibili con la normativa delle linee interconnesse alla rete RFI.

RFI sta progettando il superamento di queste difficoltà, su incarico della Regione, come già comunicato ai Sindaci, e ha stanziato una quota considerevole di risorse, circa dieci milioni di euro, per finanziare la progettazione e la realizzazione degli interventi di soppressione di quei passaggi a livello che non è possibile adeguare.

È utile ricordare che analogo approccio è stato adottato sulla linea canavesana, dove, a causa della criticità del passaggio a livello di Volpiano, si rischiava di chiudere l'esercizio su tutta la linea. Con un accordo tra Regione, che ha stanziato circa quattro milioni di euro, Comune e Rete Ferroviaria Italiana, è stato possibile superare il problema senza inficiare o, addirittura, sospendere il servizio ferroviario.

Medesima iniziativa si sta mettendo in campo per la tratta alta della Torino-Ceres, sicuri che il risultato, ci auguriamo, sarà il medesimo.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.23)